



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Prefettura UTG di Ascoli Piceno, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture- UU.TT.G 2023-2025”.

VISTO il Regolamento (UE) n.1147/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI);

VISTI in particolare gli artt. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che individuano nel Direttore Centrale per le politiche migratorie presso il Ministero dell'Interno l'Autorità di Gestione del FAMI, responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi;

CONSIDERATO che, come da Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), l'Autorità Responsabile può avvalersi della collaborazione delle Prefetture (Uffici Territoriali del Governo – UU.TT.G.) e di altre articolazioni centrali e periferiche del Ministero dell'Interno, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nel settore di intervento del progetto, al fine di dare attuazione a progettualità specifiche;

CONSIDERATO che la Prefettura UTG di Ascoli Piceno intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Prefettura UTG di Ascoli Piceno, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Avviso pubblico a sportello a valere sull'Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023- 2025”;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO il Piano territoriale degli interventi per la gestione del fenomeno migratorio nella provincia di Ascoli Piceno predisposto dalla Prefettura di Ascoli Piceno, finalizzato a migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio provinciale, destinatari indiretti delle azioni;

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la determina n.16722 del 15/3/2024 di cui il presente avviso costituisce allegato - con la quale questa Prefettura UTG ha stabilito di avanzare una proposta progettuale per implementare la governance locale degli interventi di accoglienza e integrazione dei cittadini di Paesi terzi in ambito locale e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Tanto premesso, ritenuto, visto, ravvisato e considerato,

la Prefettura – UTG di Ascoli Piceno indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Istituti di ricerca;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. 03.7.2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 222/1985, svolgenti attività solidaristiche e di utilità sociale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni, anche sindacali e datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Si specifica che è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (A.T.S.), costituita o costituenda. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è consentita l'aggregazione fino ad un massimo di cinque soggetti.

Ulteriori condizioni di partecipazione:

- a) Il soggetto potenziale partner deve possedere almeno tre (3) anni di pregresse esperienze nella gestione di progetti rivolti ai migranti; in caso di A.T.S., questo requisito deve esser posseduto dal soggetto capofila. Il personale impiegato deve avere almeno due (2) anni di esperienza nel settore oggetto del presente Avviso.
- b) Il soggetto potenziale partner deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (di cui al D.Lgs. 112/2017);
- c) se il potenziale partner è organizzato in forma di Società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- d) se il soggetto aspirante partner è ricompreso tra quelli di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; ovvero
auto-dichiarare (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante I) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; II) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

Gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. 1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Art. 3 – Descrizione del Progetto

I cittadini stranieri residenti nella Provincia di Ascoli Piceno al primo gennaio 2023 erano complessivamente 13.589, corrispondenti al 6,7% della popolazione residente sul territorio: una percentuale decisamente inferiore rispetto a quella nazionale e regionale (entrambe si attestano sull'8,7%). I cittadini non comunitari rappresentano il 72,2% degli stranieri residenti e dunque la loro incidenza risulta anch'essa inferiore a quanto si verifica nelle Marche (75,0%) e, seppur in misura meno accentuata, all'analogo valore nazionale (72,9%).

I titolari di permesso di soggiorno sono poco più di 21mila. La proporzione di titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo, pari al 66,3%, è notevolmente superiore a quella che si rileva a livello nazionale (60,1%) e a livello regionale (63,4%). Questo dato contribuisce a configurare un quadro dell'immigrazione comunque in via di consolidamento, con una parte significativa di persone già insediate da diverso tempo, ma su cui pesa anche la componente legata ai flussi non programmati. Nel 2022, infatti, i 2.842 permessi di soggiorno rilasciati nell'anno hanno riguardato soprattutto stranieri che hanno ottenuto o fatto richiesta di asilo, oppure permessi rilasciati per motivi umanitari (58,5%, un valore più elevato di quello nazionale e regionale).

Pur operando in un territorio che non si caratterizza per una presenza significativa di stranieri residenti – peraltro anche in lieve decremento – la Prefettura, come attore principale del sistema di *governance* dei fenomeni migratori, si trova comunque a dover trovare e organizzare risposte adeguate ai fabbisogni di integrazione territoriali che, come rilevato anche da molti operatori, vanno dal garantire un più ampio accesso alle informazioni, alla riduzione dei tempi di lavoro delle pratiche; dalla costruzione di un sistema che sappia gestire in forma integrata le procedure amministrative necessarie al rilascio dei documenti, al bisogno di accrescere la capacità di comunicazione interculturale.

Che questi siano temi molto sentiti dal territorio lo testimonia anche il fatto che il recente Piano di Intervento Territoriale (P.I.T.), documento programmatico a supporto della *governance* migratoria locale, redatto con il concorso degli attori del territorio, li individua come una delle criticità principali su cui intervenire. Accanto a tali ambiti, il P.I.T. ha evidenziato anche il bisogno di promuovere e sostenere la fruizione dei diritti tra la popolazione immigrata e di rafforzare, a tal fine, i percorsi di orientamento nell'ambito sociale, sanitario, professionale, abitativo.

Pertanto, alla luce di queste considerazioni, la Prefettura di Ascoli Piceno intende realizzare un'azione di rafforzamento della propria funzione di *governance* migratoria, attraverso una serie di attività così articolate:

1) RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE TERRITORIALE

Obiettivi

- Migliorare l'integrazione istituzionale tra gli enti deputati alla gestione della *governance* migratoria
- Potenziare l'integrazione pubblico/privato nella costruzione di strategie e interventi da attuare sul territorio.



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Attività

Tale attività dovrà prevedere:

- 1) Realizzazione di un'azione di sostegno alla Prefettura nella gestione di un Tavolo di Coordinamento che monitori e raccordi le progettualità e gli interventi che insistono sul territorio provinciale in modo da costruire una strategia programmata e condivisa di governance migratoria che eviti sovrapposizioni e potenzi le integrazioni tra progetti. Per la predetta attività, il partner sarà chiamato a mettere a disposizione una figura esperta di immigrazione e consulenza strategica alle PP.AA. per l'implementazione dei sistemi di governance dei processi migratori a livello locale.
- 2) Attivazione e realizzazione di un percorso laboratoriale con il privato sociale con l'obiettivo di individuare strategie che potenzino l'integrazione pubblico/privato e la collaborazione nella definizione e nell'attuazione di specifiche progettualità in risposta alle fonti di finanziamento disponibili. da presentare al Tavolo di cui al punto 1 della presente linea di attività in attività. I contenuti del percorso laboratoriale dovranno essere definiti in stretto raccordo con le indicazioni e le strategie provenienti dal Tavolo di cui alla linea di attività 1 (rafforzamento della governance territoriale). Per la predetta attività, il partner sarà chiamato a mettere a disposizione una figura esperta di immigrazione, costruzione di reti e di sistemi di coesione sociale.

2) RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI E DEL SISTEMA DEL TERRITORIO

Obiettivi

- Rafforzare le conoscenze e le competenze degli operatori pubblici e privati per ciò che attiene la costruzione e l'orientamento ai percorsi di inclusione sociale per i titolari di protezione internazionale.
- Migliorare la capacità degli uffici prefettizi di rispondere ai bisogni di inserimento e di integrazione della popolazione immigrata, offrendo un servizio più puntuale e culturalmente orientato.

Attività

Tale attività dovrà prevedere:

- la realizzazione di un corso di formazione di 30 ore rivolto agli operatori pubblici e privati del territorio con il fine di potenziare le competenze in materia di comunicazione e interazione culturale. Per la predetta attività formativa il partner sarà chiamato a mettere a disposizione docenti esperti delle materie trattate.
- L'attivazione di un servizio di mediazione linguistico-culturale a disposizione degli enti del territorio. Per tale attività il partner dovrà mettere a disposizione un pool di mediatori in grado di coprire lo spettro linguistico delle principali cittadinanze presenti sul territorio.



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

3) RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA TERRITORIALE DI INCLUSIONE ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE

Obiettivi

- Accompagnare, sostenere, orientare con il concorso degli altri enti e associazioni locali l'accesso dei cittadini di paesi terzi ai servizi e alle opportunità del territorio.

Attività

- Supporto alla Prefettura nella realizzazione di una mappatura del territorio finalizzata all'individuazione dei servizi pubblici e del privato sociale e di tutte le associazioni immigrate che svolgono attività di sostegno e orientamento all'inclusione (sede e orari di apertura, recapiti, servizi offerti, procedure da seguire, ecc.) con il fine di acquisire i contenuti da trasporre poi in una specifica APP multilingue che dovrà essere successivamente messa a disposizione degli immigrati presenti sul territorio attraverso specifica azione di sensibilizzazione e promozione all'utilizzo dello strumento. Per tale attività il partner dovrà mettere a disposizione un ricercatore sociale e un programmatore informatico.
- Supporto alla Prefettura nella realizzazione di una mappatura delle disponibilità abitative, anche per la prima accoglienza diffusa, presenti sul territorio e attivazione di uno "sportello casa" informatico, con le disponibilità di alloggio e dei requisiti di accesso, in quanto utile supporto per far fronte al bisogno abitativo dei migranti in uscita dai centri di accoglienza. Per tale attività il partner dovrà mettere a disposizione un ricercatore sociale e un programmatore informatico.
- Attivazione di sportelli e servizi di accoglienza e di ascolto (compresi sportelli a bassa soglia), mobili sul territorio, finalizzati alla rilevazione dei bisogni immediati e all'orientamento al territorio (verso servizi sociali, scolastici, sanitari, CPIA,...). Per tale attività il partner dovrà mettere a disposizione un assistente sociale e un mediatore per 4 ore al giorno per 5 giorni a settimana per 15 mesi di attivazione del servizio.

Art.4 – Durata del Progetto

Il progetto avrà una durata indicativa di 18 mesi. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifico atto del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite – allo stato - del termine finale di cui sopra.



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Art.5 – Risorse Economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto sono pari ad un valore massimo di euro 160.000,00 IVA inclusa.

Art.6 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la proposta alla Prefettura – UTG di Ascoli Piceno **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12 aprile 2024** pena l'**inammissibilità dell'offerta**.

La proposta potrà essere, alternativamente:

- - spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; il plico dovrà contenere in stampatello la dicitura **“ATTENZIONE – PROPOSTA FAMI 2024”**.
NB. in tale ipotesi farà fede esclusivamente l'ora ed il minuto della consegna del plico postale presso la Prefettura di Ascoli Piceno. Si precisa che non rileverà pertanto l'eventuale prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito;
- - consegnata a mano; in questo caso, l'Ufficio ricevente rilascerà apposita ricevuta. Il plico dovrà contenere in stampatello la dicitura **“ATTENZIONE – PROPOSTA FAMI 2024”**;
- - inoltrata a mezzo PEC (con oggetto: **“ATTENZIONE – PROPOSTA FAMI 2024”**) con allegati **sottoposti a firma digitale** all'indirizzo protocollo.prefap@pec.interno.it.

Le domande di partecipazione dovranno recare tre buste (ovvero tre allegati) contenenti:

- • Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso (vd Allegato finale);
- • Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- • Allegato 3 – Piano dei costi previsti;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante. Dovrà, inoltre, essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzabile per l'inoltro delle comunicazioni da parte della Prefettura.

In caso di domanda cartacea le tre buste dovranno essere inserite in un unico plico chiuso e sigillato recante la dicitura **“ATTENZIONE – PROPOSTA FAMI 2024”**;



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

La scelta del mezzo di trasmissione della proposta è esclusiva responsabilità del proponente. Le proposte che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione, a nulla rilevando, a tal fine la prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito.

Art.7 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

A seguito della ricezione delle proposte, di cui al precedente art. 6 la Prefettura di Ascoli Piceno ne valuterà la regolarità formale, verificherà inoltre la corrispondenza ai requisiti richiesti all'art. 2 del presente Avviso.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperti, in seduta pubblica, dalla Commissione appositamente nominata dal Prefetto, nella seguente ora e data:

ore 11:00 del 15 Aprile 2024

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso la sede della Prefettura UTG di Ascoli Piceno in sala riunioni in presenza.

Alla seduta che – ove necessario – si terrà in modalità da remoto, potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata dalla Commissione, nominata dal Prefetto dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, costituita da tre componenti con esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare all' Autorità Responsabile del Programma FAMI.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e la Prefettura provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale.

Successivamente i soggetti selezionati saranno contattati dagli Uffici competenti della Prefettura di Ascoli Piceno per l'elaborazione della proposta progettuale condivisa, da candidare secondo le modalità fissate in ambito FAMI.

Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione, di cui di seguito, rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante “Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”. Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Criteria di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	Max. 18
1.1. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso fino a 5 anni	5
1.2. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 6 a 7 anni	12
1.3. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 8 anni in poi	18
2. Gruppo di lavoro proposto: professionalità dei collaboratori	Max. 12
3. Verifica dell'adeguatezza delle procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	Max. 10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	Max. 20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali.	Max. 15
6. Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo Specifico dell'Azione	Max. 10
Piano dei costi	
8. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	Max. 15

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, distintamente per ciascuna linea proposta con attribuzione di specifico punteggio, espresso in centesimi (100/100) sulla base dei seguenti criteri:

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale, tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet della Prefettura-UTG di Ascoli Piceno.

La Prefettura-UTG di Ascoli Piceno inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo portale – con valore di notifica - tutte le ulteriori comunicazioni inerenti il presente avviso, ivi compreso l'esito della procedura selettiva. In siffatto modo saranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Prefettura-UTG di Ascoli Piceno venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016.

Art. 12 - Revoca della procedura per mancata ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI.

In caso di revoca della procedura indetta con il presente Avviso pubblico per mancata ammissione della proposta progettuale al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI, nessuna posizione potrà ritenersi consolidata in capo al soggetto eventualmente individuato come co-progettista. Dell'avvenuta revoca si darà conto, con valore di notifica per tutti i partecipanti, sul sito web della Prefettura di Ascoli Piceno nella relativa sezione.



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Art.13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria dott. Costantino Francesco Senesi, mail francesco.senesi@interno.it, telefono 0736/291605.

Il Vice Prefetto Vicario
(Tufariello)